

NEL CONVEGNO MILANESE PER INIZIATIVA DEL CLUSTER CON ANEMA

GRAZIE AL NOTEVOLE AUMENTO DELLA DOMANDA INTERNAZIONALE DI GREGGIO

Domani il punto sul cargo aereo d'Amico, bilancio 2023 in forte utile

Il tema è tra gli altri punti il costo nella strategia competitiva - Le problematiche aperte dalla transizione sostenibile - Gli sviluppi della piattaforma Malpensa e la consegna dei "Quality Awards"

Alla base dei risultati anche la ripartenza dell'economia cinese e l'oculato utilizzo delle navi - Le prospettive del settore con la previsione della crescita per il fuel aeronautico

MILANO – Domani, giovedì 18 maggio si terrà presso il Crowne Plaza di San Donato la giornata annuale dedicata al cargo aereo: alle ore 16.30 si terrà il 5° Convegno organizzato dall'Osservatorio Cargo Aereo, progetto di analisi del settore nato per iniziativa del Cluster Cargo Aereo (ANAMA, Assaeroporti, Assohandlers e IBAR). Il convegno sarà seguito, come da tradizione, dalla cena di gala e dalle premiazioni dei Quality Award Italy, tradizionale appuntamento associativo di ANAMA volto a premiare compagnie aeree, GSA e handlers per il servizio reso nel corso dell'anno precedente (2022).

Il convegno di quest'anno "Trasporto aereo: costo o parte di una strategia competitiva e sostenibile?" vuole mettere a fuoco, grazie all'indagine realizzata da TRT - Trasporti e Territorio, dinamiche e strategie che possano favorire il mercato del cargo aereo dall'osservatorio privilegiato del mondo industriale e del settore delle imprese di spedizioni specializzate sulla modalità del cargo aereo, a beneficio dell'economia del Sistema-Paese.

Il presidente di ANAMA e rappresentante del Cluster Cargo Aereo, Alessandro Albertini, commenta: "Dallo stato di salute del sistema logistico - e in particolare del settore cargo aereo - dipende la forza del nostro Paese il cui settore di traino è storicamente e resta il commercio internazionale. Per questo abbiamo voluto coinvolgere nelle nostre ricerche e negli eventi di networking l'industria produttiva, oltre al mondo del trasporto aereo. Investire sulla capacità di risposta del sistema logistico significa investire sulla capacità del Paese di arrivare sui mercati di destinazione e su una strategia di crescita, senza perdere lo slancio e la centralità acquisita nel post-pandemia. Per farlo occorre, innanzitutto, proseguire il lavoro che tutto il nostro network associativo sta portando avanti per lo sviluppo della logistica."

(segue in ultima pagina)

Scarpe rotte e pur bisogna andar...

LIVORNO – Fateci caso: mai come di questi tempi il web, i giornali e anche le chiacchiere di bar sono state piene di interrogativi, di dibattiti, di tentativi di analisi. Le fiere nel mondo della logistica stanno sgranandosi a tutti i livelli: ce n'è una al giorno o quasi. Segno di vitalità, certo; però è anche segno di un'incertezza su tutto e per tutto, di tentativo di capire. Con segnali contraddittori su quanto ci aspetta non nel futuro lontano, ma domani o al massimo dopodomani.

*

I grandi e grandissimi players loro non hanno dubbi: investono, potenziano, migliorano. Le dichiarazioni di Gianluigi Aponte - gruppo mondiale con la sua MSC - confermano che a quel livello chi si ferma ed indugia è perduto, o quasi. Ma se scendiamo a portoperto, le cose cambiano. Non mancano progetti, le sirene ammaliatrici del PNRR coinvolgono anche gli scali e scaletti di ultima categoria. Però anche in questi termini l'incertezza è sovrana. Si veda la vicenda della diga foranea di Genova, appalto coestato dal TAR; si veda la neverending story della Darsena Europa di Livorno, che aspetta la VIA da quasi un anno ed ha subito un nuovo rinvio; si veda

(A.F.)

(segue in ultima pagina)



Troppe auto sulle aree portuali

LIVORNO – Il mercato nazionale ancora non tira; ovvero, come si dice in gergo, il cavallo non beve. Però le fabbriche hanno ripreso a correre, i chip non mancano più e le car-carrier scaricano migliaia di vetture nuove, provenienti in gran parte dal Far East sui porti specializzati, tra i quali Livorno. Dove sta nascendo il problema dei piazzali sovraffollati e si cercano aree di supporto.

(segue in ultima pagina)

(segue in ultima pagina)

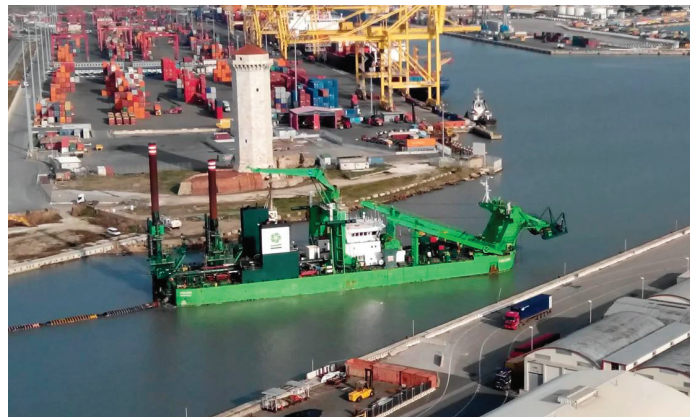
CON IL NULLA OSTA ARRIVATO DALLA REGIONE TOSCANA

Livorno, finalmente si draga

Al danno anche la beffa

LIVORNO – Forse saremo accusati di ...sparare sulla Crocerozza. Ma i dieci mesi che ci sono voluti per convincere gli uffici della Regione Toscana sulla legittimità, correttezza e urgenza dei dragaggi in porto, sono da soli la testimonianza che qualcosa di importante non funziona a Firenze. "Margaritas ad

Antonio Fulvi
(segue in ultima pagina)



Nella foto: Uno degli ultimi interventi di dragaggio dall'ingresso del canale industriale, ben prima dei lavori al microtunnel.

LIVORNO – Finalmente si può dragare il porto industriale labronico. La Regione Toscana, dopo ben dieci mesi dal blocco, ordinato perché aveva definito i fanghi di dragaggi "rifiuti speciali" da conferire in appositi

(segue in ultima pagina)

Yari De Filicaia: infrastrutture ma anche uomini



Yari De Filicaia

LIVORNO – Yari De Filicaia è presidente della Uniport, cooperativa di specializzati portuali per le operazioni da nave a banchina e viceversa, a servizio dei terminalisti in particolare. Circa duecentotrenta iscritti, tutti di esperienza, tutti intercambiabili, alcuni veterani che hanno visto le più profonde trasformazioni del porto e del lavoro.

De Filicaia, una bella compagine, molto apprezzata in porto la nostra...

"Sì, ma anche con qualche problema di età anagrafica. Ci sono lavoratori che hanno passato i 55 anni di età e per alcuni settori cominciano ad essere in difficoltà. Per questo ci stiamo dando da fare anche a livello nazionale - e il problema riguarda molti porti - perché ci siano da parte del governo delle agevolazioni per prepensionamenti. Si stanno dando molto da fare anche i parlamentari del territorio, per cercare di inserire il provvedimento tra i fondi del Pnrr".

Ma esiste realmente una possibilità di trovare forze giovani? Si dice che oggi i lavori impegnativi come il vostro non piacciono ai ragazzi?

"Non avremmo difficoltà, gli aspiranti ci sono, non è vero che a tutti i ragazzi non piace lavorare duro. Dipende dall'ambiente e naturalmente dalla giusta retribuzione".

(A.F.)

(segue in ultima pagina)

IL SOMMARIO
DEGLI ARTICOLI
INTERNI DI OGGI È
➡ (A PAGINA 9)

CONFERMATO PER IL GIUGNO DELL'ANNO PROSSIMO IL SIMPOSIO A LIVORNO

Monitoraggio ed aree costiere mediterranee

LIVORNO – Come già preannunciato, si svolgerà a Livorno nel giugno 2024, la 10a Edizione del Simposio Internazionale "Monitoraggio delle Aree costiere del

Mediterraneo: problematiche e tecniche di misura".

L'evento, organizzato dall'Istituto di Bioeconomia - Consiglio Nazionale delle Ricerche (IBE-

CNR), è rivolto ogni due anni a tutti gli studiosi delle aree costiere del Mediterraneo.

Il Simposio sarà strutturato nei seguenti argomenti generali: - Flora e Fauna del sistema litorale: dinamica e protezione - Morfologia ed evoluzione delle coste e dei fondali - Geografia costiera, turismo costiero e paesaggi costieri - Ingegneria per l'ambiente costiero: inquinamento, produzione di energia, monitoraggio e valutazione ambientale economica, contesto normativo - Beni Culturali Subacquei e Costieri.

Per quanto riguarda l'edizione 2022 gli organizzatori sottolineano che (vedi: <https://books.fupress.com/isbn/9791221500301>), sarà garantita la pubblicazione integrale delle opere ammesse agli Atti, con codici ISSN, ISBN e DOI.

Nel prossimo giugno partirà la
(segue in ultima pagina)

120th Anniversary
— YOUR PARTNER SINCE 1899 —
SAVINO DEL BENE®
Global Logistics and Forwarding Company

Con noi il tuo business non ha confini

Direzione Generale: Savino Del Bene S.p.A.
Via del Bottegghino, 24/26/28A 50018 Scandicci (FI) - Italy | Ph.: +39 055 52191
www.savinodelbene.com | headquarters@savinodelbene.com

Sogese
container frigo - box - prefabbricati

YOUR WORLDWIDE CONTAINER PROVIDER

- CONTAINER DA 10' A 45' STANDARD O SPECIALI
- VENDITA E NOLEGGIO OPERATIVO O DI LUNGO TERMINE ANCHE CON RISCATTO
- CONSEGNE IN TUTTO IL MONDO
- AMPIA DISPONIBILITÀ DI CONTAINER USATI, RIPARATI E CERTIFICATI
- SERVIZIO DI LOCALIZZAZIONE E CONTROLLO REMOTO

NOLEGGIO E VENDITA CELLE FRIGO
Idea Freddo
www.ideafreddo.it

NOLEGGIO E VENDITA CONTAINER DRY E SPECIALI
StockSolution
www.stocksolution.it

NOLEGGIO E VENDITA BOX PREFABRICATI
QuickBox
www.quickbox.info

+39 0586 20111 **info@sogeseitalia.it** **www.sogeseitalia.it**

LIVORNO Interporto Toscano "Amerigo Vespucci" Via delle Colline 100 - Collesalveti (LI)

MARITIME SOLUTIONS
since 1895

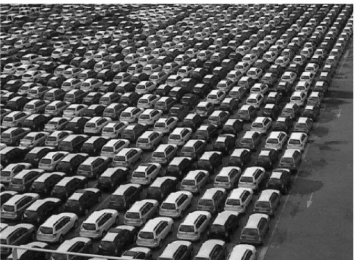


WWW.NERIGROUP.NET

A CUSTOMIZED APPROACH TO SAFE AND EFFICIENT OPERATIONS SINCE 1895

TOWAGE EMERGENCY RESPONSE
SALVAGE AND WRECK REMOVAL
OIL AND GAS OSV SERVICES
OIL SPILL RESPONSE

OILS AND CHEMICALS PRODUCTS
COASTAL STORAGE DEPOTS
PORT AND INLAND LOGISTIC TERMINALS



L'ANDAMENTO DEI TRAFFICI NEL PRIMO TRIMESTRE

A Ravenna alti e bassi

LA GAZZETTA MARITTIMA

Organo ufficiale della «SPEDIMAR»,
Associazione fra le Case di
Spedizioni Marittime

Direttore responsabile
ANTONIO FULVI

Commerciale/PRI/Amm.
STEFANO BENENATI

Grafica e impaginazione
GRAZIA BOSONE

Direzione e redazione
57123 Livorno - Via Fiume, 23
Tel. 0586 / 89 33 58
Fax 0586 / 89 23 24
Codice fiscale 00118570498
E-mail: redazione@lagazmar.191.it
www.lagazzettamarittima.it

Editore
Società Editoriale Marittima
a r.l. - 57123 LIVORNO
Via Fiume, 23

Fotocomposizione
La Gazzetta Marittima
Tel. 0586 / 89 33 58

Stampa
Centro Tipografico Livornese s.n.c.
Tel. 0586 / 80 63 76

Autorizzazione del Tribunale di
Livorno n. 217 del 10 giugno 1968

USPI Associata all'USPI
Unione Stampa
Periodica Italiana

È vietata la riproduzione
anche parziale di articoli, grafici
e fotografie senza citarne la fonte.
"I dati forniti dai sottoscrittori degli abbonamenti vengono utilizzati esclusivamente per l'invio della pubblicazione e non vengono ceduti a terzi per alcun motivo".

Stampato su carta
ecologica



RAVENNA – Il porto nel primo trimestre del 2023 ha movimentato complessivamente 6.520.731 tonnellate, in calo del 3,1% (quasi 210 mila di tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2022. Gli sbarchi sono stati pari a 5.670.374 tonnellate e gli imbarchi pari a 850.358 tonnellate (rispettivamente, -3,7% e +0,8% in confronto ai primi 3 mesi del 2022).

Il numero di toccate delle navi è stato pari a 583, con 62 toccate in meno (-10,6%) rispetto al 2022.

Nel mese di marzo sono state movimentate 2.328.914 tonnellate, in calo dell'1,4% (quasi 34 mila tonnellate in meno) rispetto a marzo 2022.

Analizzando le merci per condizionamento - scrive l'AdSP - nel primo trimestre del 2023 le merci secche (rinfuse solide e merci varie e unitizzate), con una movimentazione di 5.318.380 tonnellate, sono diminuite del 5,3% rispetto ai primi tre mesi del 2022, e nell'ambito delle stesse, quelle unitizzate in container (con 599.159 tonnellate di merce) sono diminuite dell'1,9% rispetto ai primi 3 mesi del 2022.

Continua invece il buon andamento, nel primo trimestre del 2023, per le merci su rotabili (484.825 tonnellate), in crescita del 6,3% rispetto al 2022.

I prodotti liquidi, con una movimentazione di 1.202.351 tonnellate nel periodo gennaio-marzo 2023, sono aumentati del 7,9% rispetto allo stesso periodo del 2022.

Il comparto agroalimentare (derrate alimentari e prodotti agricoli) nel primo trimestre 2023 ha movimentato 1.518.960 tonnellate di merce, in crescita del 3,7% (quasi 55 mila tonnellate in più) rispetto allo stesso periodo del 2022.

Analizzando l'andamento delle singole merceologie, nei primi 3 mesi del 2023 continua il buon andamento della movimentazione dei cereali, con 600.719 tonnellate, in crescita del 34,3% rispetto al 2022, mentre la movimentazione delle farine, pari a 241.087 tonnellate, risulta in calo del 9,4% rispetto al 2022. Calano anche gli sbarchi dei semi oleosi, che, con 319.009 tonnellate risultano in diminuzione del 15,2% rispetto al 2022, mentre risulta ancora negativa, ma in recupero, la movimentazione nei primi 3 mesi del 2023 degli oli animali e vegetali, pari a 194.480 tonnellate (-13,2% rispetto allo stesso periodo del 2022).

I materiali da costruzione hanno movimentato complessivamente, nel primo trimestre 2023, 1.201.107 tonnellate, in leggero aumento

(+3,3%) rispetto al 2022. In particolare, la movimentazione di materie prime per la produzione di ceramiche del distretto di Sassuolo, con 1.106.825 tonnellate, è in crescita dell'8,6% rispetto ai primi 3 mesi 2022.

Per quanto riguarda i prodotti metallurgici, sono state movimentate 1.237.116 tonnellate, in calo del 28,8% rispetto al primo trimestre del 2022.

Nel primo trimestre del 2023 sono state movimentate 616.750 tonnellate di prodotti petroliferi, in aumento rispetto allo stesso periodo del 2022 (+16,2%); bene anche i prodotti chimici (+8,9%), con 312.349 tonnellate.

Positivi nei primi 3 mesi del 2023 i volumi movimentati per i concimi, pari a 446.911 tonnellate (+19,1% rispetto al 2022).

Nei primi tre mesi 2023 i contenitori, con 54.606 TEUs, sono

diminuiti del 2,7% rispetto al 2022; il calo ha riguardato i TEUs pieni, pari a 41.562 (il 76,1% del totale dei TEUs), con un segno meno del 5,7% rispetto al 2022, mentre sono aumentati i TEUs vuoti, pari a 13.044, in crescita dell'8,3% rispetto al 2022.

La merce in container è calata dell'1,9% rispetto al 2022, mentre il numero di toccate delle navi portacontainer, pari a 108, è cresciuto rispetto alle 104 del 2022 (4 toccate in più).

Nel mese di marzo sono stati movimentati 22.636 TEUs, di cui 17.284 pieni (-5,1% sul 2022) e 5.352 vuoti (+2,1% sul 2022), per 251.655 tonnellate mensili corrispondenti (+2,3% rispetto a marzo 2022).

Negativo il risultato complessivo nei primi 3 mesi del 2023 per trailer e rotabili, in diminuzione del 7,6% per numero di pezzi movimentati

(21.501 pezzi, 1.765 in meno rispetto al 2022) ma in aumento del 6,3% in termini di merce movimentata (484.825 tonnellate).

Nonostante numeri molto bassi registrati nel mese di marzo, rimane positivo l'andamento della linea RORO Ravenna - Brindisi - Catania: nel primo trimestre del 2023, infatti, i pezzi movimentati, pari a 20.926, sono cresciuti del 2,3% rispetto al 2022 (462 pezzi in più); nel mese di marzo però, i pezzi sono stati 7.716 (contro i 9.020 pezzi) con 1.304 pezzi in meno rispetto a marzo 2022.

Risultato ancora molto negativo nei primi 3 mesi del 2023 per le autovetture che hanno movimentato solamente 322 pezzi, con 1.884 pezzi in meno (-85,4%) rispetto ai 2.206 pezzi del 2022; nel mese di marzo 2023, la movimentazione è stata comunque positiva (282 pezzi) segnando un +21%.

PER LA VIABILITÀ DI GENOVA SAMPIERDARENA

Varato il "Ponte del Papa"



Nella foto: Il ponte durante il posizionamento.

iconica delle sette che stanno ridisegnando la viabilità portuale di Genova Sampierdarena. Per caratteristiche tecniche e imponenza - ha sottolineato l'impresa costruttrice - è il primo ponte in Europa e tra i primi sei nel mondo. Ha una struttura ad arco su due piani con un'unica campata di quasi 100 metri per un peso di 2.000 tonnellate; è largo 25 metri e alto 35 metri.

In cantiere per la cerimonia erano presenti, oltre al presidente AdSP Paolo Emilio Signorini, il sindaco di Genova Marco Bucci, il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti e l'amministratore delegato dell'impresa Pizzarotti & C. (che ha costruito l'opera) Carlo Luzzatto. Il grande ponte e le sue caratteristiche sono stati illustrati da Fabrizio Mansueto della direzione tecnica dell'Autorità di Sistema Portuale.

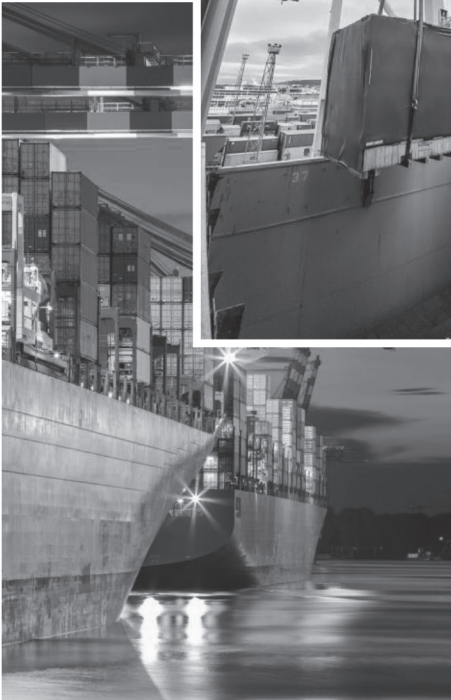
GENOVA – Domenica scorsa si sono svolte nel pomeriggio le

complesse operazioni di varo del Nuovo Ponte del Papa, l'opera più

della direzione tecnica dell'Autorità di Sistema Portuale.

logistics@sisam.it

39-0586243810



SISAM
WE DELIVER

www.sisamgroup.com



SAVINO DEL BENE®

Global Logistics and Forwarding Company

MOVING YOUR BUSINESS FORWARD WITH PASSION!

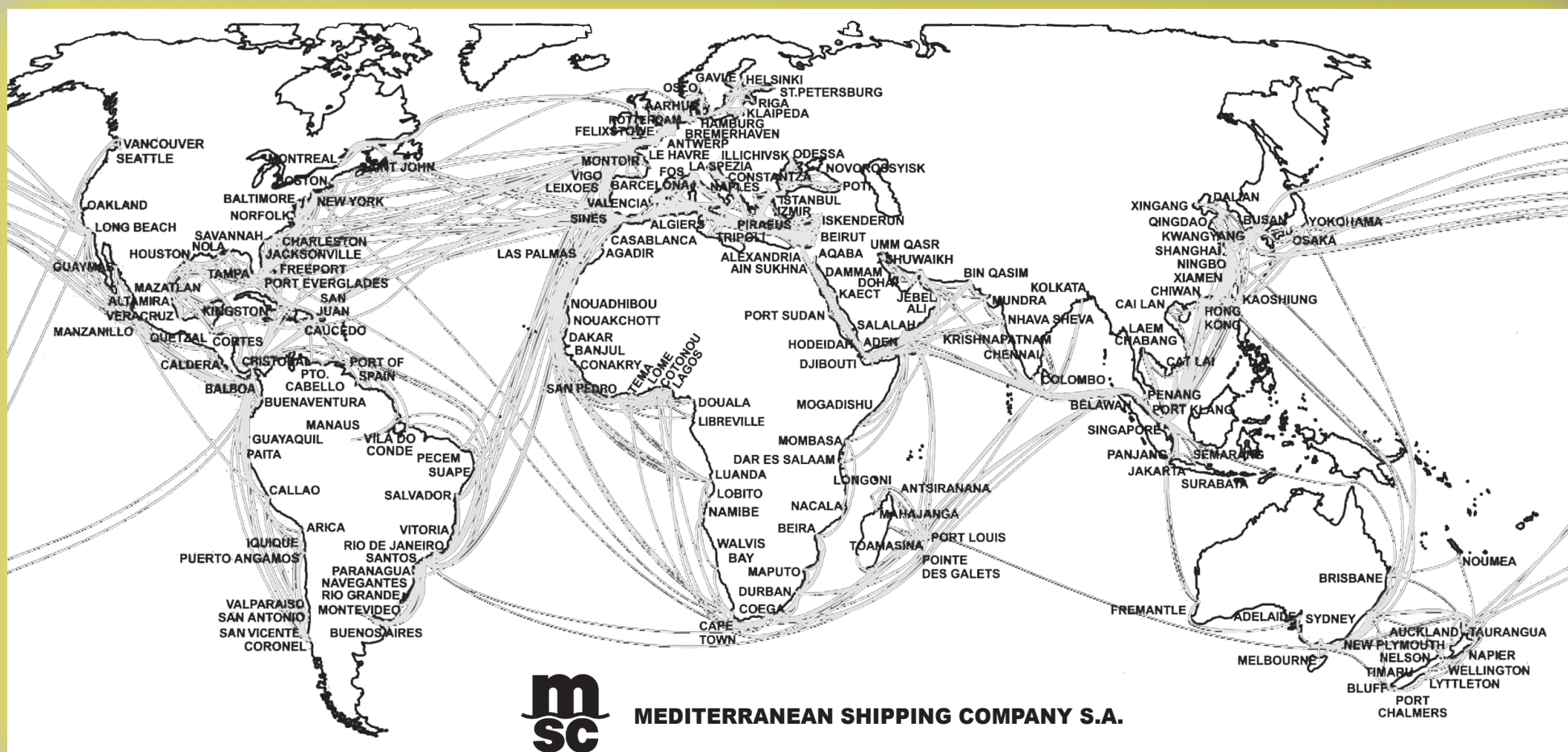


Savino Del Bene S.p.A. - Worldwide Headquarters
Via del Bottegghino, 24/26/28A - 50018 Scandicci (FI) - Italy
Ph. +39 055 5219 1 - headquarters@savinodelbene.com

www.savinodelbene.com



**DA OLTRE 50 ANNI CON MSC
AL SERVIZIO DELLA CLIENTELA, VERSO
LE PRINCIPALI DESTINAZIONI DEL MONDO**



LIVORNO Piazza dei Legnami, 21
Phone 0586 248111 (25 linee) Fax 0586 248200 (5 linee)
E-mail: it015-spadonia@mscspadoni.it

IN VISITA DI LAVORO CON GLI ADDETTI DELLA TOSCANA

Dogana egiziana a Firenze



Nella foto: La delegazione egiziana con la Dogana.

FIRENZE – Nell'ambito del gemellaggio amministrativo con l'Egitto, la Direzione Territoriale per la Toscana e l'Umbria ha ospitato, dall'8 all'11 maggio, una delegazione egiziana per una visita di studio riguardante principalmente i settori "risorse umane" e "antifrode".

La delegazione era composta dal commissario generale e da cinque dirigenti delle Dogane egiziane, accompagnati dal consigliere residente del gemellaggio Gaetano Sassone e dall'assistente linguistico che ha assicurato l'interpretariato dall'italiano all'egiziano e

viceversa.

Il programma dei lavori ha previsto un primo incontro presso la sede del Consiglio Regionale di Firenze, dove, dopo i saluti da parte del direttore Territoriale ADM per la Toscana e l'Umbria, Davide Bellosi, è stata fornita una panoramica sulla struttura organizzativa e sulle attività della Direzione Territoriale.

Nei giorni successivi la delegazione è stata ricevuta a Livorno dal Direttore del locale Ufficio delle Dogane, Giovanni Parisi e in seguito dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno

Settentrionale, che ha illustrato le procedure portuali con riferimento all'ambito logistico-doganale livornese. È stato approfondito il processo di digitalizzazione delle procedure doganali anche con il supporto della Direzione centrale Organizzazione e Digital Transformation.

È stata visitata anche la sede di un'importante maison di moda di Firenze. Infine la visita di studio si è conclusa con una riunione operativa sul ruolo della pianificazione strategica e sugli strumenti di controllo all'interno dell'Agenzia.

SEQUESTRATI DA DOGANA E FINANZA A PISA

Troppi contanti in aeroporto



PISA – Occhio a viaggiare con somme superiori a quello che è previsto dalla legge italiana. Nei giorni scorsi i funzionari dell'A-

genzia della Dogana e i militari della Guardia di Finanza, in servizio presso l'Aeroporto "Galileo Galilei" di Pisa, hanno proceduto al sequestro della somma di 23.000 euro e all'applicazione della sanzione di 13.800 euro nei confronti di una cittadino ucraino proveniente dalla Polonia, trovato in possesso di 50.000 euro, per il quali non ha presentato la prevista dichiarazione al suo ingresso in Italia.

Poiché la somma rinvenuta superava la soglia dei 10.000 euro, sotto la quale non c'è l'obbligo di dichiarazione, si è proceduto al sequestro del 50% dell'eccedenza ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 19 novembre 2008, n. 195.

PER MEGLIO COPRIRE LA PARTE NORD DELLA LOMBARDIA

Nuova sede STILL a Milano

AINATE – Una nuova casa per la Filiale Lombardia STILL: il leader nella progettazione e produzione di carrelli elevatori e nell'offerta dei più moderni sistemi per la logistica integrata ha inaugurato la sua nuova sede in Lombardia nell'area industriale di Pregnana Milanese, nella città metropolitana di Milano.

La nuova sede si occuperà delle province di Milano, Monza e Brianza e della zona Nord della provincia di Lodi. Il cambio di sede - scrive l'azienda - nasce per



Nella foto: La nuova sede della filiale STILL.

rispondere al meglio alle esigenze tecnico-organizzative del Gruppo e a quelle dei clienti a cui viene offerto un valore aggiunto nell'esperienza di vendita, noleggio e assistenza in una delle regioni più importanti per STILL.

Da sempre, infatti, la Lombardia è una zona caratterizzata dalla presenza di importanti realtà aziendali attive in diversi settori che, grazie ad una vivacità industriale senza eguali, hanno fatto registrare una domanda crescente di servizi legati

alla logistica e alla movimentazione delle merci.

La sede di Pregnana Milanese - dove sono impiegati oltre 70 dipendenti, dagli addetti alle vendite ai tecnici esterni, dal service agli addetti all'usato e al noleggio - ospita una sala corsi, un deposito e un'officina molto più ampia, un locale per la ricarica delle batterie, oltre a 45 van e officine mobili, che permettono di evadere gli ordini in solo 24 ore su tutto il territorio di competenza.

CON UNA GIORNATA DI ORIENTAMENTO PER STUDENTI E OPERAI

A Genova i mestieri nello yachting



GENOVA – Il Blue District, nell'ambito del progetto Blue Skills, e Genova for Yachting, l'associazione che rappresenta il comparto della nautica professionale genovese, organizzano una

giornata di orientamento e reclutamento dedicata ai giovani e agli studenti che vogliono avvicinarsi ai mestieri e alle professioni della nautica dei super yacht.

L'evento, che si svolgerà domani,

giovedì 18 maggio, dalle 10 alle 18, al Genova Blue District in via del Molo 65, è organizzato in collaborazione con l'Università di Genova e si rivolge a studenti delle superiori, universitari e giovani inoccupati.

Il programma prevede due sessioni: una di presentazione e illustrazione dei mestieri e delle professioni che si possono svolgere in questo comparto e una di contatto diretto con le aziende di Genova for Yachting che saranno presenti - cantieri marine aziende specializzate, società di servizi e professionisti - che risponderanno alle domande dei giovani e degli studenti e offriranno la possibilità di registrarsi per visite dedicate alle realtà operanti su nostro territorio.

Nel corso della mattinata le attività saranno rivolte a studenti delle scuole superiori, diplomati, persone in possesso di qualifica e maestranze con esperienza. Le

figure maggiormente richieste sono quelle in possesso di qualifica o diploma professionale, la domanda di occupati è rivolta, per lo più, alle figure appartenenti al gruppo degli operai specializzati.

Gli studenti potranno fare colloqui individuali per approfondire e raccogliere utili informazioni per mettere a fuoco il loro progetto formativo o professionale futuro. Ai partecipanti ai colloqui con le varie aziende verrà data la possibilità di registrarsi a dei tour dedicati delle varie realtà del comparto.

Ci sarà anche la possibilità di candidarsi per inserimenti immediati come: falegnami, meccanici, carpentieri, saldatori, idraulici, tubisti, elettricisti, pittori, applicatori, tappezzeri, marmisti, ponteggiatori, motoristi, gruisti, ormeggiatori, operatori logistici, impiegati amministrativi, autisti, addetti alla sicurezza e operatori di magazzino.

Un'eccellenza marittima internazionale a Genova

MSC

Agenzia Marittima **LE NAVI**

Genova Headoffice
Torino • Milano • Bologna • La Spezia • Civitavecchia • Roma • Napoli • Gioia Tauro
Bari • Palermo • Pozzallo • Catania • Ravenna • Ancona • Venezia • Trieste

Agenzia Marittima Le Navi S.p.A.
Via Balleydier, 7N - 16149 Genova
Tel. +39 010 64721 - Fax 010 6472409 - E-mail lenavi.it@msclenavi.it

MSC

www.lenavigroup.it

GRUPPO CARONTE & TOURIST

CARONTE & TOURIST

siremar
Caronte & Tourist Isole Minori S.p.A.

f i t

carontetourist.it

GRUBER LOGISTICS

Ciao!
Ready for a digitally integrated and sustainable logistics chain? We are making it!
Contact us! www.gruber-logistics.com

we move mountains

PRESENTATO LO STUDIO SUI RIFLESSI NELL'ECONOMIA PER LA COMUNITÀ LOCALE

Ruolo del porto di Marina di Carrara



Nella foto: Un momento del convegno.

CARRARA – È stato presentato presso la sede di Carrara della Camera di Commercio della Toscana Nord-Ovest dal suo presidente Valter Tamburini e dal presidente dell'AdSP del Mar Ligure Orientale Mario Sommariva, lo studio "Il ruolo del porto di Marina di Carrara nell'economia e nella comunità locale" realizzato dall'Istituto Studi e Ricerche – ISR e dall'ufficio studi della Camera di commercio della Toscana Nord-Ovest in collaborazione con l'AdSP MLor.

Il lavoro ha fatto il punto sui risultati in termini di traffico dello scalo apuano e messo in evidenza l'importanza dell'integrazione con i settori trainanti del territorio (meccanica e lapideo su tutti) e con la rete ferroviaria. L'indagine segnala anche il ruolo di primo piano della cantieristica da diporto ed i suoi risultati non solo in termini di imprese e addetti ma anche di fatturati ed utili. Le stime contenute nel rapporto valutano in oltre 400 milioni di euro e in circa 7mila addetti l'impatto complessivo del porto di Marina di Carrara sull'economia locale.

"Il porto di Marina di Carrara rappresenta una risorsa preziosa per l'economia della Toscana e, in particolare, per la provincia apuana, grazie alla sua posizione strategica e alle infrastrutture di cui dispone - dichiara Valter Tamburini, presidente della Camera di Commercio della Toscana Nord-Ovest - Secondo le stime prodotte, il porto di Marina di Carrara ha contribuito nel 2022 per oltre 400 milioni di euro alla ricchezza della provincia, generando nel complesso quasi 7mila di posti di lavoro. È importante sottolineare che la crescita del porto di Marina di Carrara non è di per sé incompatibile con lo sviluppo del turismo, ma anzi può costituire un volano per la creazione di nuove opportunità di lavoro e per la valorizzazione delle bellezze paesaggistiche e culturali dell'area."

"I dati dell'impatto economico, dei traffici e soprattutto dell'occupazione rivelano la vitalità e l'importanza del porto di Marina di Carrara per il territorio - affer-

ma Mario Sommariva, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale - L'azione dell'Autorità di Sistema, di concerto con le Associazioni di rappresentanza delle categorie economiche, le organizzazioni sindacali e gli operatori portuali insieme a tutti gli Enti pubblici, a partire dal Comune di Carrara, dalla Capitaneria di Porto all'Agenzia delle Dogane, Guardia di Finanza e Polizia, sta producendo buoni frutti e deve essere proseguita facendo un salto di qualità. Tale salto di qualità è rappresentato da un nuovo Piano Regolatore del Porto che superi quello ormai obsoleto del 1981. Con il nuovo Piano i numeri del porto sono destinati a migliorare notevolmente dando uno spazio migliore all'attività commerciale, all'attività cantieristica con l'installazione del travel lift ed alla crocieristica con una banchina dedicata. Oggi le condizioni possono esserci e ci auguriamo che a breve il piano possa essere adottato in Comitato di Gestione."

Il Porto di Marina di Carrara nel 2022 ha registrato movimenti complessivi pari a 5,5 milioni di tonnellate, per una crescita del 60% rispetto al 2021 (in valori assoluti circa +2 milioni). A crescere sono stati soprattutto gli imbarchi (1,6 milioni di tonnellate) mentre gli sbarchi sono aumentati di 430 mila tonnellate. Tra le tipologie movimentate sono cresciute le rinfuse solide (+1,3 milioni di tonnellate) e le merci varie (+800 mila tonnellate). Le merci in uscita, nell'88% dei casi, hanno raggiunto porti italiani, in particolare la rotta principale è quella con la Sardegna (traffico Ro-Ro). Per quanto concerne l'attività portuale, la prossima adozione del Piano Regolatore Portuale, che punta alla razionalizzazione delle attività portuali e alla valorizzazione del rapporto porto-città rappresenterà un elemento fondamentale anche in considerazione del fatto che lo stesso prevede la realizzazione di un'infrastruttura importante come il travel lift. Pur in assenza di un

travel lift, da qualche anno, vengono comunque realizzate operazioni di varo e alaggio di imbarcazioni. Si nota in particolare la crescita interessante delle operazioni di varo, passate, nell'ultimo quinquennio, dalle circa 3 mila tonnellate del 2017-2018 alle 4,5 mila del biennio 2021-2022 (+50%) per circa un centinaio di unità movimentate.

*

Migliora l'integrazione con la rete ferroviaria: I lavori di realizzazione di un nuovo fascio di binari, che si sono conclusi nel 2021, hanno consentito di più che raddoppiare, in un solo anno, le partenze dallo scalo apuano che a fine 2022 hanno raggiunto il totale di 166 treni e 2.822 vagoni, per una media di circa 3 convogli a settimana. Il risultato è dovuto ad un investimento congiunto di Autorità di Sistema Portuale Mar Ligure Orientale e Rete ferroviaria italiana per 4,5 milioni di euro. Il rafforzamento del reticolo ferroviario dentro al porto e tra il porto e la stazione ha rappresentato, e rappresenterà, uno degli elementi di accrescimento della competitività dello scalo marittimo.

Crescono imprese e addetti della cantieristica da diporto: Nel 2020, secondo Istat, insistono sulla provincia apuana circa 150 unità locali attive che danno lavoro a quasi 1.500 addetti: 91 unità (che occupano quasi 1.200 addetti) sono specializzate nella costruzione di navi, mentre 55 (300 occupati) si occupano della loro riparazione e manutenzione. Un comparto, quello del refit, che, stando alle indicazioni di Navigo - capofila del Distretto tecnologico della nautica in Toscana - risulta in forte espansione a livello internazionale favorendo la crescita di aziende artigiane proprio in prossimità dei cantieri. L'andamento della cantieristica da diporto a Massa-Carrara, sempre utilizzando i dati Istat, mette a segno una crescita del +25% rispetto al 2011 tanto in termini di unità produttive (circa +30 localizzazioni) che di addetti diretti (+650 raddoppiati).

Valutabile in oltre 400 milioni di euro l'impatto del Porto sull'economia locale: L'impatto economico dello scalo apuano nel 2021 è stimato in 363 milioni di euro, tra attivazione diretta, indiretta e indotta (pari al 9% del valore aggiunto di Massa-Carrara) e in grado di generare un'occupazione complessiva di circa 5 mila unità

di lavoro (7% dell'occupazione locale), di cui 1,3 mila dirette.

Tra il 2018 e il 2021, a fronte di una crescita dei traffici portuali del 39% (si è passati da 2,5 a 3,5 milioni di tonnellate movimentate), l'impatto economico del Porto di Carrara è aumentato del 25% e l'occupazione del 53%. Considerato che tra il 2021 e il 2022 i traffici portuali sono cresciuti ben oltre l'aumento dei 3 anni precedenti (l'incremento è stato del 60%), alla fine dello scorso anno il Porto di Carrara si stima sia riuscito a produrre un impatto economico complessivo tra i 400 e i 500 milioni di valore aggiunto ed un'occupazione non distante dalle 7 mila unità di lavoro.

Allo studio hanno fornito un prezioso contributo l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, Navigo, F2I Holding Portuale, MdC Terminal, Navigo, Porto di Viareggio, Cantiere Arpeca, CNA Massa-Carrara e Confindustria Imprese Massa-Carrara.

PER L'APPALTO NEL 2020 DEI PARABORDI NEL PORTO

L'ANAC bacchetta l'AdSP Nord Tirreno

ROMA – È stato inviato un "severo richiamo" dell'Autorità Anticorruzione all'Autorità Portuale di Livorno (Mare Tirreno Settentrionale) per ripetute violazioni del Codice degli Appalti e della normativa antimafia (legge N. 136, 13 agosto 2010) in merito al controllo dei subcontratti e della tracciabilità dei flussi finanziari. L'istruttoria di ANAC, riguardante i lavori di fornitura e posa in opera di nuovi parabordi nel porto di Livorno (importo a base di gara: 2 milioni e 248mila euro), è partita da un esposto del Nucleo Anticorruzione della Guardia di Finanza di Roma. In precedenza si era già svolta un'ispezione riguardante il rispetto degli obblighi della legge antimafia.

Adesso con una nota del presidente di ANAC, Giuseppe Busia, approvata dal Consiglio il 4 aprile 2023 - si legge sul sito dell'A-

NAC - l'Autorità ha accertato le ripetute violazioni del Codice dei Contratti e della legge antimafia con riferimento alla tracciabilità dei flussi finanziari. ANAC ha rilevato infatti che l'impresa esecutrice dei lavori del porto ha stipulato diversi subcontratti con altri operatori economici senza darne comunicazione e dovuta trasparenza. Anche dopo ripetute sollecitazioni dell'Autorità, risultavano omesse comunicazioni importanti di subcontratti.

*

Fin qui la nota, diffusa dall'ANAC. Nei fatti, ANAC si è limitata al richiamo, senza sanzioni: ed è stato immediatamente ottemperato, dal nuovo vertice dell'AdSP - erano nel frattempo subentrati il nuovo presidente Guerrieri e il nuovo segretario generale Paroli - il richiamo formale agli uffici, dove era avvenuto il disguido.



PER UN RICONOSCIMENTO ALL'IMPEGNO DEL PERSONALE DI VIAREGGIO

Il prefetto in Capitaneria



Nell foto: La consegna del Crest.

VIAREGGIO – Il prefetto di Lucca Francesco Esposito, si è recato in visita alla Capitaneria di Porto di Viareggio per portare il proprio saluto istituzionale a tutto il personale.

Ad accoglierlo il capo del Compartimento Marittimo di Viareggio,

capitano di fregata (Cp) Alessandro Russo che, con gli altri ufficiali e capi ufficio presenti, ha illustrato i vari servizi di istituto e le varie attività, che vengono svolte, sul territorio, dalle donne e dagli uomini della Capitaneria di porto - Guardia Costiera.

Nel corso della visita il prefetto ha avuto modo di manifestare il proprio apprezzamento sull'operato del personale della Capitaneria di Porto, che con la sua quotidiana attività fornisce un fondamentale contributo per la sicurezza della vita umana - in mare e sulle spiagge - per la protezione dell'ambiente, per la sicurezza dei trasporti marittimi e portuale (intesa come safety e security), in una zona particolarmente delicata come quella della Versilia.

In tale contesto il prefetto ha voluto evidenziare l'importanza del ruolo delle Istituzioni statali sul territorio, il cui servizio deve sempre essere rivolto al bene della comunità, con giustizia, imparzialità ed umanità.

Al termine della visita, dopo aver ricevuto in dono dal comandante Russo il crest della Capitaneria di porto, il prefetto ha espresso, con dedica sul libro d'onore, il proprio ringraziamento e la stima al personale della Guardia Costiera per l'abnegazione, la disponibilità e la professionalità mostrata nel quotidiano operato.

PER IL TRACOLLO DELLA DESTINIZIONE VENEZIA

Crociere, Adriatico in calo



Alessandro Santi

ROMA – Crociere in ripresa; ovunque meno che nei porti adriatici italiani. Gli ultimi dati disponibili (fonte Cemar) indicano per il 2023 una crescita del 4% nel numero dei passeggeri, rispetto al 2019, che si imbarcano e sbarcano su navi da

crociera nei porti italiani, destinati a sfiorare quota 12,9 milioni. C'è però una flessione, nello stesso periodo, del 29% che colpisce tutto l'Adriatico.

"Come era ampiamente prevedibile - afferma Alessandro Santi, presidente di Federagenti - il blocco totale delle crociere nel bacino di San Marco e la conseguente esclusione, in totale assenza di soluzioni transitorie che potessero consentire alle navi passeggeri di comunque trovare accosti in laguna, ha generato un effetto domino su tutto il bacino Adriatico, privato della destinazione che rappresentava il maggiore motivo di attrazione".

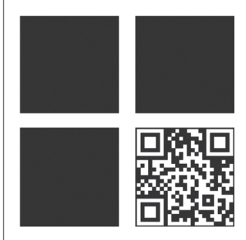
L'Adriatico italiano nel suo complesso registra una diminuzione di circa 800.000 passeggeri rispetto alle statistiche pre-Covid: il tracollo

di oltre un milione di passeggeri su Venezia è stato mitigato solo per una piccola parte dagli altri porti adriatici. Peraltro l'uscita di scena di Venezia, che per decenni ha rappresentato la base obbligata del traffico crocieristico, si è tradotta in un dirottamento verso l'estero di molti servizi come ad esempio le provviste di bordo e alcuni servizi tecnici manutentivi, che ora vengono espletati in particolare nei porti greci, e di utilizzo degli aeroporti e strutture ricettive nazionali.

"Il caso delle crociere a Venezia - conclude Santi - rischia di risultare paradigmatico di una incapacità, nel caso manifestata dal governo Draghi, di assumere decisioni coerenti con la necessità di salvaguardare l'ambiente, ma anche il tessuto economico di interi territori, rimarcando come,

per altro, la fuga dei crocieristi abbia innescato un fenomeno di sostituzione attraverso una crescita, fuori controllo, di turismo low cost che proprio nel caso di Venezia sta evidenziando in modo drammatico, la fragilità di una città il cui modello oggi sembra adattarsi maggiormente al concetto di "riserva" proposto da molte istituzioni internazionali a difesa del sito che alle reali necessità dei cittadini".

CAROLI



H o t e l s



Linde Material Handling

Linde

tricom s.r.l.

Carrelli elevatori termici da 1,4 a 16 tons

Carrelli elevatori elettronici da 1,2 a 8 tons

Gamma completa macchine e sistemi di magazzino

Vendita, full rental, noleggio, assistenza tecnica, gestione flotte

TRICOM srl

Livorno - Via G.B. Guarini, 63

Tel. 0586 409464 - Fax 0586 425177

info@tricom srl.net

Grosseto - Via Aurelia Nord, 211

Telefono 335 1446836

DAL CONVEGNO DI MEDICINA AMBIENTALE A MILANO

Motori elettrici e ambiente marino



MILANO – All’Idroscalo meneghino la Società Italiana di Medicina Ambientale (Sima) è intervenuta la settimana scorsa alla seconda edizione dell’#ElectricBoatShow, di cui SIMA è partner scientifico, affrontando il tema della motorizzazione elettrica in mare.

“La riconversione delle oltre 570mila imbarcazioni da diporto (di cui il 50% è sotto i 10 metri) oggi presenti in Italia - ha detto tra l’altro il presidente Alessandro Miani - contribuirebbe al raggiun-

gimento del 40% degli obiettivi Net Zero al 2030, come previsto dalla UE, e alla riduzione degli impatti non solo della navigazione, ma anche dei servizi di rimessaggio e il ripristino degli ecosistemi marini nelle aree portuali”.

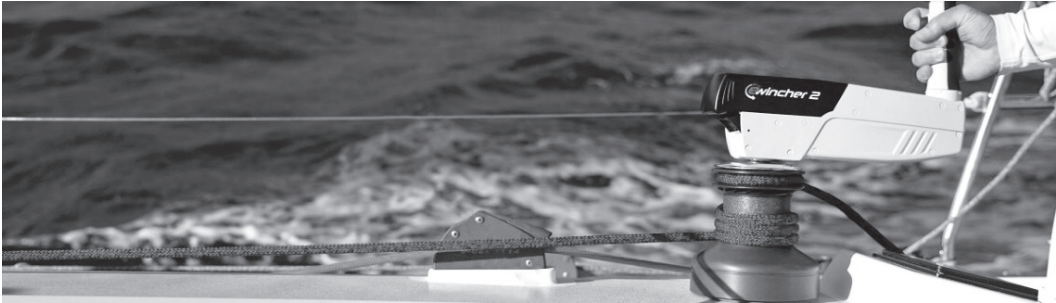
“La nautica elettrica - ha continuato - è anche da stimolo per l’industria a rinnovare l’intera tecnologia navale, per inquadrarla in un’ottica di economia circolare. Le imbarcazioni potranno essere costruite più leggere e resistenti

utilizzando materiali eco-compositi innovativi, come le fibre di basalto o di altre rocce vulcaniche, di lino e di bamboo miste a resine riciclabili, o l’alluminio riciclato. Alla stessa maniera, i rivestimenti biocidi utilizzati attualmente per evitare la crescita dello strato biologico sotto gli scafi (biofouling), causa dell’aumento dei consumi energetici, sono in via di sostituzione con prodotti di origine naturale che non danneggiano l’ecosistema acquatico e la annessa catena alimentare”.

“Il passaggio ai motori elettrici - ha continuato nella relazione Miani - abbatte poi l’inquinamento acustico in mare, con benefici per l’intero ecosistema marino, e comporta anche un balzo sensibile nell’efficienza energetica delle imbarcazioni, portandola da un 8% medio di un mezzo con motore endotermico al 50% di un mezzo elettrico. Il rumore genera negli animali marini stress e impedisce loro di percepire chiaramente altri suoni, interferendo sia con la comunicazione che con la percezione dell’ambiente, causando effetti negativi sul corteggiamento, e quindi sulla riproduzione, come sulla capacità di segnalare pericoli”.

CON LA MANOVELLA ELETTRICA EWINCHER

Niente sforzi sul winch



Nella foto: La manovella elettrica installata su un winch.

Sulle barche a vela, in genere ai winch (tamburi per le scotte) vanno piazzati i più robusti. In alternativa si possono montare winch elettrici, che però costano e assorbono corrente. Adesso però arriva la manovella elettrica robotizzata Ewincher: cioè una sola motorizzazione per tutti i winch di bordo.

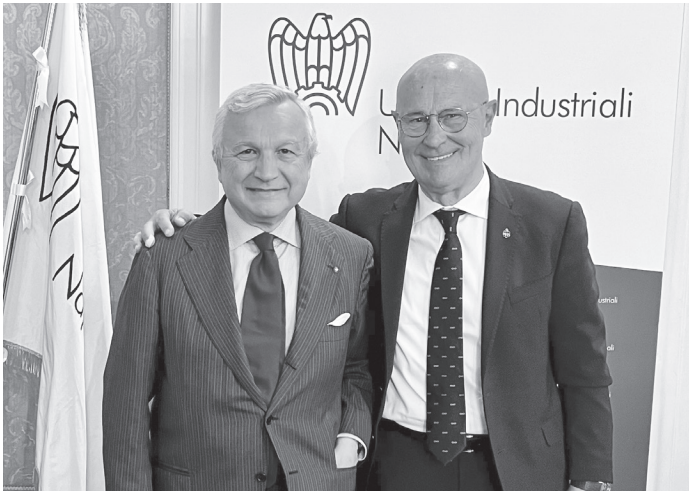
È stata progettata per tutte le barche da 30 a 60 piedi. La propone il sito web F&B Yachting nel suo ricco catalogo ore le spedizioni celeri.

Dotata di diverse funzioni, la manovella è estremamente flessibile nell’uso così da poter essere utilizzata in tutte le situazioni e per tutte le manovre.

Molto potente, eroga ben 450 W di energia elettrica associata ad una coppia di 90 Nm: tradotto vuol dire che permette di issare facilmente una persona di 110 kg in testa d’albero di una barca di 55 piedi. Oppure permette di cazzare facilmente la scotta di uno spi di 160 m² con 15 nodi di vento.

GRAZIE ALL’ACCORDO FIRMATO CON CONFINDUSTRIA

Napoli polo della nautica



Nella foto (da sx): Costanzo Jannotti Pecci e Saverio Cecchi.

GENOVA – Napoli è tra i poli italiani della nautica. L’intesa tra Confindustria Nautica e Unione Industriali Napoli sottoscritta venerdì scorso intende a tal fine rafforzare le sinergie tra l’Associazione nazionale di settore e la più rappresentativa territoriale di Confindustria nel Mezzogiorno.

Diversi i punti salienti dell’accordo, firmato dal presidente di Confindustria Nautica Saverio Cecchi e dal presidente di Unione Industriali Napoli Costanzo Jannotti Pecci, nel corso di una conferenza stampa alla quale sono intervenuti anche il vice presidente e il direttore generale di Confindustria Nautica, rispettivamente Andrea Razeto e Marina Stella.

Confindustria Nautica e Unione Industriali Napoli si impegnano, tra l’altro, a collaborare per la promozione nazionale delle aziende del settore, per una loro sempre maggiore internazionalizzazione, per l’organizzazione di collettive ai principali saloni nautici internazionali e l’esposizione delle aziende campane al Salone Nautico Internazionale di Genova, per la realizzazione di specifiche attività formative e percorsi di tipo Its, nonché di attività di ricerca e studio sul mercato della nautica, anche al fine di favorire l’adozione, da parte delle istituzioni, degli strumenti più idonei per lo sviluppo del comparto.

“Confindustria Nautica dal 1967 ha la rappresentanza istituzionale di tutta la filiera della nautica da diporto italiana - articolata in 9 distinte Assemblee - e oggi conta 649 imprese di tutto il territorio nazionale”, commenta Saverio Cecchi, presidente di Confindustria Nautica. “Siamo costantemente impegnati nello sviluppo del settore, attraverso le sedi di Genova, Roma e la rappresentanza a Bruxelles,

con progetti e servizi a supporto delle aziende associate, la rilevazione e l’elaborazione dei dati del comparto, la rappresentanza e le attività istituzionali, la promozione e la diffusione della nautica da diporto a livello nazionale e internazionale, valorizzando tutte

le iniziative unitarie, sinergiche e di sistema a sostegno del Made in Italy. I risultati ottenuti sono il frutto di questo approccio unitario, oltre che del rapporto diretto con Palazzo Chigi, i Ministri di riferimento, il Parlamento, le Agenzie e gli organi dello Stato. In quest’ottica, l’Associazione dedica una particolare, crescente attenzione alle realtà regionali, impegnandosi nella valorizzazione di iniziative che rappresentino un’opportunità per le potenzialità di sviluppo sui territori”.

Costanzo Jannotti Pecci, presidente di Unione Industriali Napoli: “La grande tradizione della nautica da diporto napoletana ha contribuito per decenni a consolidare una vocazione nazionale che fa dell’Italia una protagonista assoluta del settore su scala internazionale. L’Accordo di oggi consentirà a Confindustria Nautica e a Unione Industriali Napoli di ottimizzare attività e servizi sul nostro territorio, anche allo scopo di contribuire al consolidamento di una crescita dell’industria turistica già in forte espansione negli ultimi anni”.

www.lorenzini-terminal.it



Lorenzini & C. Srl
Livorno 57123 (Italy)
Porto Industriale - Via Labrone, 19
Tel. +39 0586 2071 - Fax +39 0586 405199

Terminal Containers:
Tel. +39 0586 207315 - Fax +39 0586 207316

info@lorenzini-terminal.it
www.lorenzini-terminal.it

Il tendalino per...i pigri!



Che fatica, a volte, per armare il tendalino del gommone o della

barchetta! Sbriglia i montanti e incastrali tra loro, poi finali sugli

attacchi del tubolare o della falchetta, in modo che una folata di vento non mandi tutto l’aria: quindi svolgi la tenda, metti in tensione i tiranti e preparati per la fatica di ritorno, quando dovrai ripetere le operazioni al contrario, e avvolgere il tutto sulle dimette perché a bordo non tolgano spazio. Insomma, sotto il sole e in attesa di fare il bagno in mare non è piacevole.

Ed ecco una soluzione intelligente: il tendalino con gli attacchi gonfiabili: una semplice sacca, un soffiutto a pedale o una pompa tipo da bicicletta, due lacci sul timentile del tubolare e voilà, c’è la sospirata ombra. Si chiama Smartbuy la piattaforma online che lo offre per spedizioni in tutta Italia.

È arrivato TEMO, l’elettrico



LAVAGNA – L’avevamo già presentato come novità, ma adesso è arrivato sul mercato. Di soli 5 kg di peso, il micro-fuoribordo elettrico TEMO 450 è un tubo telescopico con integrata la maniglia di coman-

do a grilletto, la batteria, il motore e l’elica con la sua protezione di sicurezza.

La propulsione elettrica permette di poter utilizzare il motore anche nei parchi marini dove è permesso

nuotare. Ma è anche un piccolo fuoribordo ausiliario per barche fino a 5-6 metri, in caso dovesse fermarsi il fuoribordo standard. Piano piano vi riporta a terra.

I vantaggi del fuoribordo elettrico TEMO 450 rispetto a qualsiasi motore di design tradizionale (quindi qualsiasi fuoribordo “a piede” a scoppio o elettrico che sia) sono numerosissimi: tra gli altri, con il suo motore da 450 W di potenza al piede, TEMO permette di motorizzare almeno un gommone lungo 3 metri con 3 passeggeri a bordo.

Il prezzo non è leggerissimo, ma sempre più basso di un qualsiasi fuoribordo ausiliario da pochi CV: circa 1.750 euro, compresa la spedizione.



PER LA BRILLANTE CARRIERA NELLA MARINA MERCANTILE

Premio Capperuccio alla Melani



Nella foto: La livornese Serena Melani è la prima donna al comando di una grande nave in Italia.

LIVORNO – Ha avuto luogo ieri, martedì in Comune la cerimonia di consegna del Premio Capperuccio, istituito dal Lions Club Livorno Porto Mediceo, che viene assegnato a persone o istituzioni che, nell'ambito delle proprie attività e competenze, hanno reso il massimo lustro alla città di Livorno ed il massimo contributo alla sua

valorizzazione.

Il Premio Capperuccio è andato quest'anno quest'anno al comandante di lungo corso Serena Melani, "per la tenacia e la determinazione nel perseguire "il sogno del mare" che le hanno permesso di percorrere le tappe di una fulgente carriera".

Ci sono voluti "31 anni di lotte per arrivare a questo giorno", ma

alla fine ce l'ha fatta aveva detto l'anno scorso. Serena Melani, livornese, prima donna comandante di una grande nave in Italia. La dichiarazione durante la cerimonia di varo, negli impianti di Fincantieri di Monfalcone, della 'Explora I', prima di una flotta di quattro navi della flotta Explora Journey, nuovo brand di lusso del gruppo Msc. Nave della quale è comandante.

La livornese Serena Melani è la prima donna al comando di una grande nave in Italia

La livornese Serena Melani - scriveva allora il quotidiano La Nazione - ha una lunga carriera alle spalle, in un mondo, quello del mare, dominato principalmente da uomini. Diplomata all'istituto nautico nel 1993, dopo qualche anno era già a bordo delle petroliere. Poi è passata alle navi da crociera: nel 2010 è entrata in Regent Seven Seas Cruises fino a diventare la donna più importante della nave con la promozione al comando della Seven Seas Marines. Poi ha comandato anche le unità Seven Seas Explorer

e Seven Seas Navigator.

E adesso il gruppo Msc ha scelto proprio lei, Serena Melani, alla guida della prima delle quattro navi, la 'Explora I', della flotta Explora Journey. "È un'onda che viene da lontano - raccontava ai microfoni della Rai -, ho impiegato 31 anni per arrivare a questo momento". La nave che Serena Melani comanda e che è stata varata lunedì 30 maggio negli impianti di Fincantieri, è in servizio da questi giorni.

ADDETTO ALLE OPERAZIONI DOGANALI

Azienda di Livorno operante nel settore doganale e logistico, ricerca addetti alle operazioni doganali IMPORT/EXPORT con pregressa esperienza nella predisposizione di bolle doganali in importazione & esportazione.

Sede di lavoro: Livorno.

In caso di interessamento, prego scrivere a: stefano.benenati@gazzettamarittima.it inviando copia del CV.

AL TEATRO GOLDONI DI LIVORNO CON UN PANEL DI UMOREISTI

Una domenica di super-umorismo



Nella foto: Un momento dello show.

LIVORNO – Gianmarco Tognazzi, Luciana Littizzetto, Gene Gnocchi, Andrea Di Marco, Yoko Yamada e Federico Palmaroli, autore della pagina Le più belle frasi di Osho, sono stati i super ospiti al teatro Goldoni del Galà di "Antani. Comicità e satira come se fosse", il primo ed unico festival sull'umorismo in Italia. Con la direzione artistica di Luca Bottura, a cura di Fondazione Livorno, il festival

- domenica scorsa - ha anche assegnato i trofei della prima edizione del "Premio Antani" e del contest artistico "Per me l'umorismo è..." riservato ai giovanissimi.

Domenica è andata in scena la seconda sessione del "Campionato italiano di rassegna stampa indoor": a sfidarsi di fronte ai giudici Luca Bottura e Marianna Aprile sono stati Stefano Zurlo, firma de Il Giornale su politica, economia e finanza, e Giulia Merlo, avvocatessa e giornalista di politica e giudiziaria per il quotidiano Domani.

È seguito il panel "Autori fuori scena (ma anche dentro)", un focus sulla scrittura comica e satirica pensata per la televisione. Ne hanno parlato Andrea Zalone, autore e spalla di Crozza sul Nove; Walter Fontana, autore di Mai Dire Gol e sceneggiatore dei film di Aldo, Giovanni e Giacomo; Federica Cacciola, attrice e autrice di teatro e tv, diventata un fenomeno web da milioni di visualizzazioni col personaggio Martina Dell'Ombra; Pietro Galeotti, autore tv e scrittore, già direttore della iconica rivista Lintus.

Nel pomeriggio è andato in scena l'attore Andrea Pennacchi, volto di Propaganda, con lo show "Da Pennacchi a Pennacchi", sarcasmo campionario di capri espiatori del suo alter-ego "Pojana". È seguito "L'azzimo fuggente" con Luca

Bottura alla scoperta di un ulteriore universo religioso, grazie all'incontro tra ironia ed ebraismo.

A seguire, il Gran Galà "Premio Antani" con Gianmarco Tognazzi, il concerto di Bengi e i Ridillo. Tra gli ospiti speciali, Luciana Littizzetto, Gene Gnocchi, Andrea Di Marco, cabarettista a Zelig e Mai Dire Gol, Federico Palmaroli, autore della pagina 'Le più belle frasi di Osho' e la stand up comedian Yoko Yamada.

Tra gli appuntamenti anche la rassegna letteraria "Antani Libri. Come se fosse una presentazione", in sala Galliano Masini del teatro. Un festival nel festival a cura di Paolo Maggioni, giornalista di Rainews24 e autore del noir La calda estate del Commissario Casablanca (SEM - Feltrinelli, 2022). È stata infine la volta di Poverina (Blackie Edizioni, 2023) con Chiara Galeazzi e La bestia (People, 2022) con Massimiliano Loizzi.

"Antani. Comicità e satira come se fosse", il primo e unico festival sull'umorismo in Italia, è un progetto di Fondazione Livorno. La manifestazione è stata realizzata in collaborazione con Comune di Livorno e Teatro Goldoni e patrocinio di Regione Toscana, media partner Il Tirreno e Rai Radio 1. Il festival è una produzione di Elastica, sponsor Castagneto Banca 1910, sponsor tecnico Del Carlo Catering.

PER LA LINEA DA LIVORNO ALLA SARDEGNA

Moby Fantasy è in arrivo



Nella foto: Moby Fantasy in partenza dalla Cina.

NASHA – Moby Fantasy, il traghetto di nuova generazione della flotta Moby ha lasciato sabato scorso gli ormeggi dal cantiere

navale cinese Guangzhou Shipyard alla volta del porto di Livorno. La nuova ammiraglia, al comando del Capitano genovese Massimo

Pinsolo attraverserà due oceani e il canale di Suez per giungere poi nel Tirreno e iniziare a operare da fine giugno sulla tratta Livorno-Olbia.

Con i suoi 237 metri di lunghezza per 32 di larghezza e una stazza lorda di 69.500 tonnellate la Moby Fantasy è il traghetto passeggeri più grande finora costruito a livello mondiale, con una capacità di 3.000 passeggeri e 3.850 metri lineari di carico rotabile. Gli elevati standard di sostenibilità adottati - sottolinea la compagnia - la rendono anche il traghetto più all'avanguardia e tecnologicamente sofisticato rispetto alla tutela dell'ambiente e alla riduzione delle emissioni.

A Livorno la Porto 2000 ha gestisce il terminal passeggeri sta predisponendo gli attracchi per l'avvio della entrata in linea con la Sardegna.

GRAZIE ALLA PREPARAZIONE DELL'EQUIPAGGIO DELLA NAVE GRIMALDI

Bloccata droga sulla "Grande Nigeria"



Nella foto: Le unità cinofile antidroga di Grimaldi.

NAPOLI – Nella notte tra il 4 ed il 5 maggio scorsi, mentre si svolgevano le regolari operazioni di carico sull'unità cargo Grande Nigeria nel porto di Montevideo (Uruguay), il pronto intervento dell'equipaggio ha permesso di sventare un tentativo di imbarco di stupefacenti sulla nave, impiegata dal Gruppo Grimaldi per il trasporto di merci rotabili e container tra il Sud America ed il Nord Europa.

È stato infatti un ufficiale di co-

perta della nave a notare la presenza a bordo di due pallet non previsti nel manifesto di carico, a richiederne lo sbarco immediato e ad allertare le autorità locali per i dovuti accertamenti. Tali verifiche, svoltesi con la piena collaborazione tra equipaggio ed autorità locali, hanno permesso di accertare che il carico segnalato conteneva sostanze stupefacenti e hanno portato all'arresto di un driver operante nell'area portuale dello scalo uruguayano.

Il lodevole comportamento tenuto dall'ufficiale di coperta della Grande Nigeria rispecchia appieno il grande impegno di tutto il Gruppo Grimaldi per prevenire ed impedire che le proprie operazioni possano divenire strumento - inconsapevole - di attività criminali.

In generale, le prospettive di sviluppo del trasporto via mare a livello globale dipendono sempre più dalla risposta che istituzioni e aziende riescono a dare alle crescenti sfide in materia di sicurezza. Il Gruppo Grimaldi ne è pienamente consapevole, ed è per questo che da sempre promuove attivamente la diffusione ed implementazione della cultura della legalità in tutte le proprie operazioni, nei propri uffici di terra e a bordo delle proprie navi.

A questo proposito, nel 2020, la compagnia ha istituito il Security Intelligence & Law Enforcement Department (SILED), un dipartimento dedicato specificamente alla gestione e allo sviluppo della politica per la sicurezza dell'azienda. Alla guida del dipartimento è stato posto un generale dei Carabinieri della Riserva, supportato da personale proveniente dalle forze di Polizia, non solo in Italia ma anche in Nord Europa, Sud America e nei principali hub mondiali serviti dalle navi del Gruppo Grimaldi.

Tra le varie iniziative messe in atto dal Gruppo per contrastare il traffico di sostanze illecite via mare, è stato disposto l'impiego di unità cinofile antidroga per il controllo del carico all'imbarco; è stata migliorata la video sorveglianza (nel pieno rispetto della privacy) al fine di poter fornire immagini ed evidenze agli organi di polizia ed istituzionale in caso di necessità; è stato posto in essere un flusso di informazioni e notizie, di iniziativa

e su richiesta, verso le Autorità pubbliche, in spirito di piena collaborazione con queste ultime.

Parallelamente, resta fondamentale l'impiego di personale di bordo qualificato e ben addestrato per fronteggiare i potenziali rischi di sfruttamento della normale operatività delle navi per finalità illecite. Per questo, l'addestramento mirato degli equipaggi completa la prevenzione della compagnia, volta sempre ad aggiornare ed affinare le proprie strategie per l'implementazione della legalità in chiave di totale trasparenza.

DALLO SPEECH DI IERI ALL'INTERPORTO DI GUASTICCE

Sicurezza ed lavoro...dalla Luna



Sabatino De Sanctis

LIVORNO – La sicurezza sui posti di lavoro, un "must" al quale è doveroso dare sempre più attenzione. E ieri all'interporti Vespucci di Guasticce si è svolto un importante speech "emozionale" per vedere la

sicurezza da una prospettiva diversa: ovvero...dalla Luna!

Organizzato dall'interporti con la collaborazione dell'AdSP di Livorno, lo speech è stato tenuto da Sabatino De Sanctis, autore tra

l'altro di un recente volume "Il libro che ti salva la vita" e divulgatore sul tema delle "meraviglie e zona d'ombra della nostra mente attraverso pensieri, curiosità e un pizzico di neuroscienze.



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION



INAUGURATA IERI LA MOSTRA NELLA BIBLIOTECA GUERRAZZI DI LIVORNO

Il Porto delle Donne nelle foto

LIVORNO – Nei locali della Biblioteca Labronica “F.D. Guerrazzi”, Polo Culturale dei Bottini dell’Olio in piazza del Luogo Pio, è stata inaugurata ieri l’annunciata mostra fotografica dedicata al progetto “Il Porto delle donne. Le donne nel settore portuale e marittimo, perché no?": progetto ideato e promosso dal Comune di Livorno in collaborazione con l’Università di Pisa, l’Associazione scientifica internazionale per la collaborazione fra porti e città RETE e il Cnr Iriss di Napoli che ha visto anche la partecipazione della Compagnia Portuali Livorno, Uniport, Alp, Tdt e Lorenzini & C.

Alla inaugurazione sono intervenute l’assessore al porto del Comune Barbara Bonciani e la fotografa Elena Cappanera che ha realizzato gli scatti.

Per l’occasione sia esibito il coro femminile Monday Girls con il suo direttore, il maestro Cristiano Grasso.

La mostra, dedicata al lavoro portuale e marittimo svolto dalle donne nel porto di Livorno, sarà aperta fino al 31 maggio e visitabile negli orari di apertura della Biblioteca Labronica.

Le foto, scattate da Elena Cappanera, ritraggono le lavoratrici portuali in banchina e le marittime a bordo nave. Le immagini sono accompagnate da pannelli contenenti alcune frasi chiave estrapolate dalle interviste realizzate alle lavoratrici nell’ambito del progetto.

In sala è collocato anche uno schermo che proietterà alcune interviste rilasciate dalle lavoratrici e il servizio sul progetto girato da Mediaset e andato in onda su Italia Uno nell’ambito di Studio Aperto Mag.

“Ci auguriamo che questa mostra permetta ai nostri cittadini – ha dichiarato l’assessora Barbara Bonciani – di conoscere meglio il lavoro svolto dalle donne in porto e a bordo nave e avvicini i giovani e le giovani a queste professioni.

Siamo convinti che la competitività dei porti, come quella del comparto marittimo passi dalla capacità di attrarre talenti, indipendentemente dal genere. In una città porto come Livorno in cui il porto e il suo indotto rappresentano l’industria più importante, in cui ci sono istituti scolastici, oltre che l’Università di Pisa dove si insegnano materie inerenti la navigazione, la logistica, la portualità per formare futuri lavoratori e lavoratrici, crediamo sia importante favorire una riflessione sulla presenza femminile in ambito portuale e marittimo.”

PER POTENZIARE LA RECENTE ENTRATA NEL SETTORE

Altri aerei per MSC



GINEVRA – “Noi abbiamo già un aereo e ne riceveremo 8 nei mesi a venire; l’aereo che abbiamo tra l’altro è profittevole”. Aveva risposto così Gianluigi Aponte, patron fondatore di Msc, nella recente cerimonia per la nuova diga di Genova a chi gli chiedeva se il trasporto aereo merci sarà il prossimo terreno di scontro fra colossi armatoriali. A proposito del calo dei voli aerei - riferisce Air Cargo - l’armatore non è parso preoccupato: “Dappertutto è avvenuto, anche sulle navi”.

Interessanti anche le parole del fondatore di Msc - scrive ancora Air Cargo - a proposito di nuove acquisizioni e integrazione ulteriore della catena logistica attorno alle navi: “A livello internazionale facciamo quello che è necessario secondo il mercato, secondo i volumi. Ovviamente - ha aggiunto - le cose più importanti sono le navi, quindi ci sviluppiamo molto in questo settore. Abbiamo un programma di crescita molto importante per le navi da carico e anche nel settore passeggeri. Poi ci sviluppiamo con tutto ciò che c’è intorno, perché ormai la logistica diventa integrata. Che piaccia o meno, se l’armatore non fa la propria logistica, la logistica non sarà mai integrata né efficiente, quindi io penso che in

futuro la logistica terrestre debba essere fatta dagli armatori”.

Più che significativo: anche

perché Gianluigi Aponte non è uno che parla molto, e specialmente che parla in modo fumoso.

IN UN DIBATTITO AL PROPELLER E UN’INTERROGAZIONE AL SENATO

Dogana e problemi a Livorno

LIVORNO – I problemi della Dogana a Livorno, nettamente sotto-organico, sono stati oggetto - come abbiamo scritto - di una serie di iniziative della Dogana stessa. Ne ha parlato lunedì scorso al Propeller di Livorno anche il responsabile regionale della Toscana.

Nel frattempo l’onorevole Manfredi Potenti senatore della Lega, ha presentato un’interrogazione dal significativo titolo: “Servono rinforzi all’Ufficio Dogane di Livorno”.

“La situazione dell’Ufficio delle Dogane di Livorno e le sue sezioni operative territoriali - aveva scritto



Potenti - merita di essere portata all’attenzione del Governo, per questo presenterò un’interrogazione parlamentare al Senato. Da troppo tempo i lavoratori segnalano le difficoltà organizzative con cui si trovano a dover fare i conti per la carenza strutturale di personale

a cui si aggiunge anche l’assenza di dirigenza da inizio maggio. Eppure restano ancora nel limbo le richieste di posizione di comando formulate da dipendenti di altre amministrazioni. Lo spirito di servizio del personale presente non deve essere un alibi anche perché da questo Ufficio e dalle sue sezioni operative territoriali dipende il funzionamento di strutture strategiche per il territorio toscano come porti ed aeroporti a Livorno, Piombino, Portoferraio e Grosseto”.

Come noto, nel frattempo il posto di dirigente della Dogana di Livorno è stato assegnato ad interim.

-- ALL'INTERNO --

- A Ravenna alti e bassi. a pag. 3
- Varato il “Ponte del Papa”. a pag. 3
- Dogana egiziana a Firenze. a pag. 5
- A Genova i mestieri nello yachting. a pag. 5
- Troppi cantanti in aeroporto. a pag. 5
- Nuova sede STILL a Milano. a pag. 5
- Ruolo del porto di Marina di Carrara. a pag. 6
- L’ANAC bacchetta l’AdSP Nord Tirreno. a pag. 6
- Il prefetto in Capitaneria. a pag. 6
- Crociere, Adriatico in calo. a pag. 6
- Motori elettrici e ambiente marino. a pag. 7
- Il tendalino per...i pigri! a pag. 7
- È arrivato TEMO, l’elettrico. a pag. 7
- Niente sforzi sul winch. a pag. 7
- Napoli polo della nautica. a pag. 7
- Premio Capperuccio alla Melani. a pag. 8
- Moby Fantasy è in arrivo. a pag. 8
- Bloccata droga sulla “Grande Nigeria”. a pag. 8
- Una domenica di super-umorismo. a pag. 8
- Sicurezza ed lavoro...dalla Luna. a pag. 8
- Il Porto delle Donne nelle foto. a pag. 9
- Dogana e problemi a Livorno. a pag. 9
- Altri aerei per MSC. a pag. 9



Ship’s Agents & International Forwarders since 1886

TUSCANIA
international forwarders

William Shepherd
port agents since 1875



IMPRESA STORICA D'ITALIA

Via dei Fulgidi, 6 - 57123 - Livorno - Italy - Tel. +39 0586 214611 Fax +39 0586 214625
agency@fanfani.eu - tuscania@fanfani.eu - shepherd@fanfani.eu - http://www.fanfani.eu

LOGISTICA FANFANI MEXICO S.A. DE C.V. - Città del Messico, D.F.

Tel. +52 55 9688 6892 / 6893 - fanfani.mexico@fanfani.eu



SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Livorno, finalmente

siti, ha accolto le controdeduzioni dell'AdSP del Nord Tirreno ed ha fatto marcia indietro. La comunicazione ufficiale è arrivata la settimana scorsa e gli uffici di Scali Rosciano hanno già avviato la gara d'appalto per assegnare i lavori. Il lavoro è importante. Dovranno essere dragate sia la Darsena Petrolí che la Darsena Ugione, con i relativi accessi nel canale. Inoltre vanno rimossi tutti i "mammelloni" di fango che si sono creati in Darsena Toscana con l'apporto degli scarichi del Canale dei Navicelli attraverso le porte vinciane; fango che sarà spalmato o conferito in vasca, secondo le tipologie. Il dragaggio del porto, sollecitato ormai da tempo anche dagli armatori e dai piloti, è una delle opere più urgenti, insieme al riassetto dell'ultimo miglio, stradale e ferroviario, per arrivare alla Darsena Toscana e predisporre per i lavori della Darsena Europa. Il tutto si collega a sua volta al piano di viabilità della parte Nord della periferia urbana sulla quale incidono sia la Regione Toscana che il Comune e l'AdSP.

Al danno anche la beffa

porcos" dicevano i romani antichi. Che tradotto in volgare, si potrebbe registrare alla larga come "decisioni di incompetenti" o peggio. Quello che è ancora peggio, è che al ritardo davvero incomprensibile dell'autorizzazione - più di dieci mesi, quando sarebbe bastata una settimana per accertarsi che il dragaggio è legittimo e urgente - si è aggiunta anche la beffa. Nella comunicazione ufficiale arrivata a Palazzo Rosciano gli uffici della Regione scrivono che l'AdSP "deve dichiarare formalmente ...di non essere contraria al dragaggio in

questione". Ci prendiamo in giro, o è il linguaggio della più retriva burocrazia che impera, al di là di ogni comprensione di noi gente comune?

Yari De Filicaia: infrastrutture

Parliamo un attimo dei traffici. Come stanno andando le cose in porto? "Siamo in un periodo altalenante. È stato un inizio d'anno a basso livello, dopo gli ultimi tre mesi del 2022 anch'essi molli. Poi da marzo c'è ripresa, specialmente in alcuni settori: tirano di nuovo le auto, i contenitori hanno ripreso grazie anche ad alcuni traffici nuovi, come quello per l'India al terminal Lorenzini; sui ro-ro siamo al solito livello ma ci sono previsioni di crescita anche perché sta per entrare in linea un nuovo grande Moby, va bene anche la cellulosa, che però interessa più la CPL. Non ci sono certezze per i prossimi mesi, dipende molto dalla situazione internazionale. E dal grande progetto della Darsena Europa, che potrà davvero rilanciare il porto anche per le grandi navi, che stanno diventando la realtà". **Un progetto che sembra però andare a rilento: se ne parla ormai da oltre vent'anni...** "È vero ma a Palazzo Rosciano ci stanno lavorando sodo e sembra finalmente di essere vicini a vedere i risultati. Ci aiuta anche il fatto che il più grande gruppo armatoriale e terminalista, la MSC, sia chiaramente interessata a realizzare e gestire questa opera. Non si tratta più del futuro ma di domani mattina o quasi". **Però le infrastrutture non si fermano alle banchine: occorre anche ammodernare il famoso ultimo miglio, cioè l'approccio stradale e ferroviario da terra. E da noi esiste ancora la famigerata strozzatura dei ponti mobili al Calambrone...** "Ma l'AdSP ci sta lavorando, in parallelo con la progettazione

della Darsena Europa. Le due cose devono andare avanti insieme". **Dunque il nostro domani mattina è legato al rinnovamento delle infrastrutture logistiche, per essere in linea con la sempre crescente concorrenza...** "Sì, le infrastrutture moderne sono indispensabili. Ma non dimentichiamoci che le migliori infrastrutture servono a poco se non c'è un adeguato capitale umano. Occorrono uomini capaci, occorre ringiovanire le forze di lavoro, occorre preparazione sia tecnica che specialistica in chi dovrà arrivare. E per tutto questo dobbiamo impegnarci a ogni livello: dalla politica locale a quella centrale. Noi lo stiamo o facendo.

Monitoraggio ed aree costiere

prima call for papers e approfondimenti sugli argomenti delle sessioni e altre informazioni.

Domani il punto sul cargo

Per il settore cargo aereo penso, innanzitutto, al progetto del Cargo Community System di Malpensa, la piattaforma collaborativa, a cui tutti gli operatori dovranno aderire entro gennaio 2024, la cui forza sta proprio nello scambio digitalizzato di dati e informazioni nel network (imprese di spedizioni, handler aeroportuali, gestore aeroportuale e pubblica amministrazione, e clientela), rendendo così più rapido, sicuro e quindi efficiente il sistema." Ospiti della serata dei Quality Award Italy 2022 saranno le massime rappresentanze del sistema associativo di cui fa parte ANAMA, il presidente di Confetra, Carlo de Ruvo e il presidente di Fedespedi, Alessandro Pitto, che apriranno la cerimonia di premiazioni. I Quality Award Italy vogliono, infatti, valorizzare tutti gli operatori partner delle imprese di spedizioni aeree: attori chiave della rete logistica che costituiscono insieme ai freight forwarders quel network che consente ogni giorno alle eccellenze

della nostra produzione di raggiungere i mercati di destinazione e alla nostra industria di approvvigionarsi delle materie prime e dei componenti utili all'attività produttiva. La serata si concluderà con l'estrazione dei biglietti vincenti della lotteria benefica organizzata anche quest'anno per supportare il lavoro del Comitato Maria Letizia Verga (<https://comitatomarialetizaverga.it/>): il ricavato della vendita dei biglietti sarà devoluto per supportare le attività del Comitato che da oltre 40 anni lavora per lo studio e la cura della leucemia del bambino.

d'Amico, bilancio 2023

US\$ 36.652 vs. US\$ 12.857 nel Q1 2022. Allo stesso tempo, nel Q1 2023 DIS ha mantenuto il 25,2% dei suoi giorni nave, coperti ad una media giornaliera di US\$ 26.367 (Q1 2022: 44,5% di copertura ad una media giornaliera di US\$ 14.968). La Società ha pertanto generato un nolo giornaliero base Time-charter complessivo (spot e time-charter) di US\$ 34.056 nel Q1 2023, rispetto a US\$ 13.796 ottenuti nel Q1 2022. Nel primo trimestre dell'anno, la domanda di petrolio è cresciuta di circa 0,8 milioni di barili/giorno (trimestre su trimestre), grazie soprattutto alla riapertura dell'economia cinese. Secondo il report di aprile dell'AIE, tra il Q1 e il Q4 2023 la domanda mondiale di petrolio crescerà di circa 2,7 milioni di barili/giorno, raggiungendo 103,0 milioni di barili/giorno nell'ultimo trimestre dell'anno (2,4 milioni di barili/giorno in più rispetto al Q4 2019). Si stima che l'incremento della domanda cinese rappresenterà circa il 57% della crescita globale prevista per quest'anno, con forti aumenti anche per il fuel aeronautico.

Troppe auto sulle aree

Nei giorni scorsi è stato addirittura necessario ricorrere ai piazzali che l'interporto Vespucci di Guastice tra attrezzando per il futuro, e atteso Truck Village. Alcune



GRIMALDI LINES

La PRIMA COMPAGNIA Ro-Ro GREEN nel MEDITERRANEO

130 Autostrade del Mare e collegamenti marittimi

<http://cargo.grimaldi-lines.com>

migliaia di metri quadri già asfaltati e dotati di dragaggi che sono stati concessi per alleggerire il porto da migliaia di vetture. Anche via treno continuano ad arrivare auto, questa volta destinate all'imbarcazione arcai: in particolare Fiat 500 elettriche, che sembra siano molto richieste all'estero. L'autoparco del Faldo è a sua volta saturo, perché i concessionari di tutta Italia ancora non hanno ripreso a vendere bene e sono restii a richiedere le vetture. Sembra che il mercato possa riprendere a breve. Ma intanto il problema persiste.

Scarpe rotte e pur bisogna

l'altra neverending, il ponte sullo Stretto di Messina, che malgrado gli impegni del governo per ora rimane un sogno; si vedano i cento contenziosi sulla logistica stradale e superstrada, dai trafori delle Alpi ai più modesti, eppure vitali "ultimo miglio" in tanti porti. Compreso il nostro livornese, con il tira-e-molla

sul pasticcio del Calambrone. * Diceva un vecchio inno: "Scarpe rotte, eppur bisogna andar". Vecchio e ancora una volta attuale. Guai dunque a fermarsi o a rallentare la pressione. Alla fiera della logistica di Monaco di Baviera c'erano tutti i nostri VIP dei porti, ciascuno con la Cornucopia delle promesse. A leggere i resoconti, c'è una pioggia di quattrini che scenderà dal cielo: ma rianimo davvero capaci di intercettarli? Per chi conosce il valore del tempo, siamo ancora lenti, molto lenti, quasi sempre troppo lenti. E se il 2022 è stato ben al di sopra delle aspettative, questo 2023 qualche segnale preoccupante lo sta dando, non solo a livello internazionale: economia in calo, caro-prezzi in continua crescita, famiglie alle prese con mutui e anche con il pane quotidiano. Noi, nel nostro piccolo, registriamo difficoltà anche nelle piccole case di spedizione, alcune tirano i remi in barca. Ricordiamolo: gli uomini, le imprese e le ancore si valutano con il tempo cattivo. Forza!



MCDM

HOME IS WHERE YOUR BERTH IS



MARINA CALA DEI MEDICI | Cusiglion Valdelsa - Italy

www.marincabonmedici.it

0577 952111 | 0577 952112



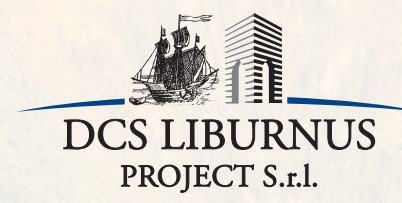


SINCE 1874

GLOBAL LOGISTICS PROVIDER

FREIGHT FORWARDING
PROJECT CARGO EXPERTISE
SUPPLY CHAIN MANAGEMENT
WAREHOUSING AND DISTRIBUTION
PERISHABLES & REFRIGERATED CARGO

YOUR TRUST IS OUR SUCCESS



ITALY - USA - CANADA - MEXICO - CHILE - BRAZIL - RUSSIA - U.A.E. - CHINA - INDIA - AUSTRALIA - U.K. - SPAIN - SLOVENIA